

Direzione: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. S00186 **del** 26/08/2020

Proposta n. 12952 **del** 26/08/2020

Oggetto:

O.C.D.P.C. n. 388/2016 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016." Invito, ai sensi degli artt. 36 e 63 del D.Lgs 50/2016 e delle deroghe di cui all' O.C.D.P.C. n. 394/2016, per la presentazione dell'offerta per l'affidamento, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara per l'esecuzione dei lavori di ripristino della funzionalità dell'impianto sportivo comunale in località Pallottini di Cittareale. CUP J46J20000400001 - CIG 84154980A5

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 388/2016 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016.” Invito, ai sensi degli artt. 36 e 63 del D.Lgs 50/2016 e delle deroghe di cui all’ O.C.D.P.C. n. 394/2016, per la presentazione dell’offerta per l’affidamento, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara per l’esecuzione dei lavori di ripristino della funzionalità dell’impianto sportivo comunale in località Pallottini di Cittareale. CUP J46J20000400001 - CIG 84154980A5

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 del 08.09.2016- Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell’ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 269, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo” all’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile*;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il “Codice della Protezione Civile”;
- gli artt. 25 - 26 “Ordinanze di protezione civile” e 27 “Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e

procedimentale” del richiamato D. Lgs. n.1/2018;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell' art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 comma 1, che individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016, e in base al quale le Regioni provvedono all'esecuzione delle opere di urbanizzazione ricorrendo anche alle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- l'articolo 5 che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016, per l'affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga alle disposizioni

del medesimo decreto legislativo n. 50/2016 come specificato nel comma 2 del suddetto articolo 5;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017 con la quale è stato prorogato di ulteriori 180 giorni lo stato di emergenza conseguente agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche Umbria e Abruzzo, nonché agli eccezionali fenomeni meteorologici della seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO l'art. 16 sexies della L. 3 agosto 2017, n. 123 concernente "Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile", con il quale, la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, e successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, è prorogata fino al 28 febbraio 2018;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 con la quale è stato prorogato di ulteriori 180 giorni lo stato di emergenza conseguente agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche Umbria e Abruzzo, nonché agli eccezionali fenomeni meteorologici della seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO l'art. 1 della L. 24 luglio 2018, n. 89 concernente "Ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori della Regione Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016", con il quale lo stato di emergenza, prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018, è ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2018;

VISTO l'art. 1 comma 988 della Legge, 30/12/2018 n. 145 concernente " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2019;

VISTO l'art. 1 comma del Decreto Legge 24 ottobre 2019, n. 123 concernente "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici.", che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2020;

PREMESSO Il campo sportivo in oggetto essendo situato in una posizione estremamente strategica del territorio in quanto è sito nei pressi dell'uscita della strada statale che attraversa l'intera Valle del Velino ha rappresentato un punto di riferimento per l'intera popolazione di questa porzione dell'Appennino centrale;

CONSIDERATO che l'area dell'impianto sportivo, è stata utilizzata come centro operativo del Corpo nazionale dei VV.F. con la conseguente realizzazione di opere di urbanizzazione che hanno prodotto l'attuale inutilizzabilità della struttura sportiva;

VISTA la nota prot. n. 9392 del 9/12/2019, acquisita al protocollo regionale con il n. 1000133 di pari data, con la quale il Comune di Cittareale ha richiesto al Soggetto attuatore dell'emergenza sisma 2016 della Regione Lazio il finanziamento delle opere necessarie al ripristino della funzionalità dell'impianto sportivo in località Pallottini – Cittareale;

VISTA la nota prot. n. 1017540 del 13/12/2019 con la quale il Soggetto attuatore dell'emergenza sisma 2016 della Regione Lazio ha comunicato che la spesa per i lavori di ripristino dello status quo ante delle aree utilizzate per l'allestimento delle strutture temporanee di emergenza a seguito degli eventi sismici è assentibile a valere sui fondi emergenziali;

VISTA la nota prot. 805 del 4/02/2020, acquisita al protocollo regionale con il n. 99865 del 4/2/2020, del Comune di Cittareale con la quale è stata trasmessa la documentazione fotografica che dimostra l'utilizzo dell'area dell'impianto sportivo da parte dei VV.F. e la richiesta dell'eleggibilità della spesa per € 649.500,00 per il ripristino;

RICHIAMATA la nota, prot. n. 184486 del 2/03/2020, del Soggetto attuatore dell'emergenza sisma 2016 della Regione Lazio con la quale si conferma l'assentibilità della spesa a valere sui fondi emergenziali;

RICHIAMATE:

- la delibera comunale n. 18 del 8/4/2020 che prende atto della finanziabilità dell'opera;
- la determina comunale n. 62 del 1674/2020 con la quale viene affidato l'incarico all'arch. Mauro Schiavone per la redazione del progetto definitivo-esecutivo, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per i lavori di ripristino della funzionalità dell'area dell'impianto sportivo suddetto;

PRESO ATTO che con la nota acquisita al protocollo del comune di Cittareale, con il n. 5429 del 14/07/2020, è stato trasmesso il progetto definitivo-esecutivo;

VISTA la deliberazione n. 46 del 17/07/2020 del Comune di Cittareale con la quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo, validato in pari data, per i lavori di ripristino della funzionalità dell'impianto sportivo comunale sito in località Pallottini di Cittareale;

VISTA la determinazione n. S00174 del 29/07/2020 con la quale è stato nominato RUP il Geom. Carlo Pallozzi, funzionario del Genio Civile di Viterbo, per l'intervento di ripristino della funzionalità dell'impianto sportivo comunale sito in località Pallottini di Cittareale

PRESO ATTO del progetto definitivo-esecutivo approvato con la citata deliberazione n. 46/2020 del Comune di Cittareale;

RICHIAMATE le seguenti deroghe alle disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016 di cui all'O.C.D.C.P. n. 388/2016 e n. 394/2016 da applicare all'appalto in oggetto:

Comma 2

Per le finalità di cui al comma 1, può procedersi in deroga ai seguenti articoli del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nei termini indicati:

- *21, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;*
- *32, 33, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all'articolo 36, in particolare, è consentita nei limiti di quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;*
- *37 e 38, allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di Committenza;*
- *40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;*
- *60, 61, 63 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;*
- *95, allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;*
- *31, allo scopo di autorizzare, ove strettamente necessario, l'individuazione del RUP tra soggetti idonei estranei agli enti appaltanti, ancorché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici, in caso di*

assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuali

105, allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016; limitatamente all'indicazione obbligatoria della terna dei subappaltatori di cui al comma 6.

Comma 3

Salvo quanto previsto al comma 2, al momento della presentazione delle domande di partecipazione o delle offerte, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del 26 agosto 2016, n. 388 accettano, anche in deroga agli articoli 81 ed 85 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, autocertificazioni, rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, circa il possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica, che i predetti soggetti verificano ai sensi dell'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016, mediante la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, o i mezzi di prova di cui all'articolo 86, ovvero tramite altre idonee modalità compatibili con la gestione della situazione emergenziale, individuate dai medesimi soggetti responsabili delle procedure.

Comma 4.

Fermo restando quanto previsto al comma 3, ai fini dell'acquisizione di lavori, beni e servizi, strettamente connessi alle attività di cui al comma 1, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza n. 388/2016 provvedono, mediante le procedure di cui all'articolo 36 e 63, anche non espletate contestualmente, previa selezione, ove possibile e qualora richiesto dalla normativa, di almeno cinque operatori economici, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016. Ove esistenti, tali operatori sono selezionati all'interno delle white list delle Prefetture.

Comma 5

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 163, comma 9, nell'espletamento delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture strettamente connesse alle attività di cui al comma 1, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del 26 agosto 2016, n. 388 possono verificare le offerte anomale ai sensi dell'articolo 97 del decreto legislativo 50/2016, richiedendo le necessarie spiegazioni per iscritto, assegnando al concorrente un termine compatibile con la situazione emergenziale in atto e comunque non inferiore a 5 giorni. Qualora l'offerta risulti anomala all'esito del procedimento di verifica, il soggetto aggiudicatario sarà liquidato ai sensi dell'articolo 163, comma 5, per la parte di opere, servizi o forniture eventualmente già realizzata.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 5, comma 1, O.C.D.P.C. n. 394/2016, si avvale delle deroghe sopra riportate in virtù della evidente necessità (quale motivazione) di garantire la funzionalità del campo sportivo in comune di Cittareale per le popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 (e successivi eventi), In particolare:

- con riferimento alla deroga all'art. 97, comma 5, decreto legislativo n. 50/2016, si assegnano all'impresa 5 giorni per rispondere per iscritto alle richieste di giustificazioni;*
- con riferimento all'art. 32, d.lgs. 50/2016, si procederà alla stipulazione del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione*

al contratto e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula, fermo restando che il contratto sarà risolutivamente condizionato alla verifica degli stessi e che, qualora venga accertato l'affidamento ad un operatore privo dei predetti requisiti, l'amministrazione recederà dal contratto.

RILEVATO altresì che:

- vi sono comprovate ragioni di urgenza ed indifferibilità derivanti dalla necessità di attuare l'intervento in oggetto, in quanto finalizzato alla ripresa economica e al ripristino delle condizioni sociali a favore delle popolazioni colpite dal sisma 2016 e successivi eventi;
- la necessità di realizzare i lavori prima dell'inizio della prossima stagione invernale, nel corso della quale è più frequente il rischio di fenomeni meteorologici avversi;
- la non obbligatorietà del sopralluogo in considerazione della tipologia di lavorazioni analiticamente previste e descritte nella documentazione progettuale relativa agli interventi, che è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta da parte del concorrente;
- la non necessità di far ricorso alla Commissione giudicatrice e alla conseguente predisposizione, da parte dei concorrenti, di specifiche relazioni tecniche stante il criterio prescelto che è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto Legge n. 76 del 16.7.2020;
- in data 19/05/2020 è entrato in vigore il Decreto Legge n. 34 del 19/05/2020 (conv. in L.77/2020) recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- l'art. 207 del suddetto decreto prevede che "l'importo dell'anticipazione prevista dall'articolo 35, comma 18, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, può essere incrementato fino al 30 per cento, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante";
- in data 17/07/2020 è entrato in vigore il Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- che l'art. 1 co. 3 del suddetto decreto prevede che *"Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque"*;
- che l'art. 1 co. 4 del medesimo decreto prevede che *"Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente"*;

DATO ATTO che gli oneri derivanti dall'affidamento di cui al presente atto troveranno copertura sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti,

decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO inoltre che all'art. 4 comma 4 della suddetta ordinanza si dispone che al momento della presentazione dei documenti relativi alle procedure di affidamento, i soggetti di cui all'art. 1 accettano, anche in deroga agli articoli 81 ed 85 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, autocertificazioni, rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, circa il possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica, che i predetti soggetti verificano ai sensi dell'art. 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016, mediante la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, o i mezzi di prova di cui all'art. 86, ovvero tramite altre idonee modalità compatibili con la gestione della situazione emergenziale, individuate dai medesimi soggetti responsabili delle procedure.

ATTESO che la situazione emergenziale in atto, per i caratteri di urgenza, non consente l'espletamento di procedure ordinarie, bensì richiede l'utilizzo di poteri straordinari in deroga alla vigente normativa;

RITENUTO, pertanto opportuno procedere all'affidamento dei lavori in oggetto, secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 394/2016, mediante procedura negoziata, ai sensi agli articoli 36 e 63 del D. Lgs n. 50/2016, previa estrazione degli operatori economici da invitare dalle White list delle Prefetture di Viterbo, Frosinone e Roma rispettivamente aggiornate al 25/08/2020, 19/08/2020 e al 14/08/2020, con qualificazione nella categoria OS6 classifica II o superiore;

RITENUTO, altresì, opportuno procedere all'approvazione degli atti di gara composti da:

- Schema di Lettera di invito (Allegato 1);
- Schema di Domanda di partecipazione (Allegato 2);
- Schema di Offerta Economica (Allegato 3);
- Schema di contratto (Allegato 4);

RITENUTO infine necessario di dover procedere urgentemente all'affidamento dei lavori di ripristino della funzionalità dell'impianto sportivo comunale in località Pallottini di Cittareale mediante il criterio del minor prezzo, individuato ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del d.lgs. n. 50/2016, dell'art. 1, comma 3, del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020 e dell'Ordinanza di Protezione Civile nn. 388/2016 e 394/2016;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di avvalersi di tutte le delle deroghe, richiamate in premessa, di cui all' articolo 5, O.C.D.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016, per l'evidente necessità di assicurare nel più breve tempo possibile alle popolazioni colpite dal sisma le strutture sportive necessarie;
2. di procedere all'affidamento dei lavori di ripristino della funzionalità dell'impianto sportivo comunale in località Pallottini di Cittareale, secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 394/2016, mediante procedura negoziata, ai sensi agli articoli 36 e 63 del D. Lgs n. 50/2016, previa estrazione degli operatori economici da invitare dalla White list della

Prefettura di Viterbo, Frosinone e Roma rispettivamente aggiornate al 25/08/2020, 19/08/2020 ed al 14/08/2020, con qualificazione nella categoria OS6 classifica II o superiore;

3. di stabilire che il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, individuato ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del d.lgs. n. 50/2016, dell'art. 1, comma 3, del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020;
4. di approvare i seguenti documenti di gara, parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
 - Schema di Lettera di invito (Allegato 1);
 - Schema di Domanda di partecipazione (Allegato 2);
 - Schema di Offerta Economica (Allegato 3);
 - Schema di contratto (Allegato 4);
5. di disporre l'esecuzione del contratto, in via d'urgenza ai sensi dell'art 32, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 e delle deroghe sopra richiamate e di dare conto al primo atto delle verifiche effettuate e della sussistenza dei presupposti sui requisiti richiesti di ordine generale di cui all'art.80 del D.lgs. n. 50/2016 e prima di dette verifiche positive non sarà, comunque, possibile procedere al pagamento, anche parziale delle somme dovute;

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 intestata al Commissario Delegato per la Regione Lazio.

Il Soggetto Attuatore delegato
Ing. Wanda d'Ercole